



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. POGGIO RUSCO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POGGIO RUSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004370 del 19/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 02

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Attività di alfabetizzazione e progetti contro la dispersione scolastica; supporto alle classi, con situazioni di difficile gestione, anche attraverso educatori forniti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento.

Vincoli

Rapporto medio studenti-insegnanti molto elevato nei plessi centrali; tasso del 19% di immigrati (175 su 933); presenza residuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate, in carico ai servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Rapporti con gli Enti

Per la realizzazione di tutte le attività e per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto interagisce, in primo luogo, con gli Enti Locali e con gli Assessorati alla Cultura dei Comuni in cui opera.

In particolare ogni Comune fornisce:

- il servizio di scuolabus, indispensabile per il trasporto giornaliero degli alunni;
- la disponibilità dello stesso per accompagnare gli alunni per le visite sul territorio, previste nelle programmazioni e nel piano delle uscite didattiche;

- la mensa scolastica;
- i fondi finalizzati al Piano di Diritto allo Studio, che permettono di ampliare l'offerta formativa in tutte le scuole dell'Istituto;
- il supporto agli alunni disabili mediante l'assunzione di educatori, per garantire il servizio di "assistenza ad personam" durante l'intero orario scolastico scelto dalle famiglie;
- operatori della "Dote Comune" con compiti di sostegno alla didattica per gli alunni BES.

Sul territorio sono presenti altri Servizi Socio-Culturali:

Associazioni sportive di calcio, minibasket, judo, mini-volley, tennis, sci club;

Fondazione Scuola di Musica Oltrepò Mantovano

Corsi di vario tipo organizzati da enti, biblioteche comunali e privati

Momenti ricreativi e/o di studio che fungono da dopo-scuola, gestiti da Amministrazioni comunali e/o da Parrocchie e Cooperative

Si possono utilizzare strutture:

- SPORTIVE come palestra della scuola, palazzetto dello sport, palestre, piscine, campi da calcio, campi da tennis, campo scuola
- PUBBLICHE o PRIVATE in cui si organizzano incontri ricreativi e culturali (Teatro Auditorium)

Oltre all'Istituto Comprensivo sono presenti nel Comune di Poggio Rusco, altre agenzie educative quali la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "San Giuseppe", l'asilo nido comunale "C. Chaplin" e l'Istituto Superiore di Stato "Greggiati" con i quali la scuola intrattiene rapporti di collaborazione anche nell'ambito delle iniziative legate alla continuità.

Nei comuni di Villa Poma di Borgo Mantovano, San Giovanni del Dosso e Magnacavallo sono presenti micro-nidi privati.

la scuola, inoltre, mantiene rapporti di collaborazione con:

- Biblioteche comunali
- Società sportive
- Enti, agenzie, soggetti privati
- Piano di zona a cui afferiscono tutti i Comuni del Destra Secchia per le iniziative inerenti i

minori con problematiche specifiche (immigrati, disabili, soggetti a rischio...)

- Consorzio Oltrepò Mantovano - Agenzia di indirizzo, promozione, sviluppo dell'Area dell'Oltrepò - per attività a supporto della didattica (progetti, uscite sul territorio...)

- CTI

- Istituto di scuola secondaria di 2°grado "G. Galilei" - Liceo delle scienze umane di Ostiglia, per le attività di alternanza scuola-lavoro per gli studenti a partire dalla classe 3^;

- Università di Verona e di Bologna, Facoltà di Scienze dell'educazione, per attività di tirocinio.

Vincoli

Il territorio su cui insiste la scuola e' area depressa, composto da centri di piccole dimensioni e caratterizzato dalla presenza di piccole imprese a da un sistema produttivo scarsamente strutturato; la situazione si e' aggravata dopo gli eventi sismici del 2012. L'agricoltura, favorita dai terreni fertili e condizioni climatiche favorevoli, produce prevalentemente cereali e foraggio ma sono presenti anche produzioni orticole di pregio.

Il nostro territorio fa parte delle aree a forte processo migratorio, per cui accedono alle classi dell'Istituto Comprensivo numerosi alunni extracomunitari, sia dall'inizio dell'anno scolastico sia in corso d'anno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi scolastici hanno ottenuto le certificazioni in materia di sicurezza e sono stati superati i vincoli legati alle barriere architettoniche. E' stata data ampia diffusione alle nuove tecnologie, al punto che le LIM sono installate in quasi tutte le aule delle scuole primarie e nella secondaria di primo grado.

Vincoli

Dopo il sisma del 2012, a seguito dell'inagibilità' dell'edificio della scuola primaria, 4 classi sono state ospitate presso la scuola secondaria. Questo ha comportato una notevole riduzione degli spazi per laboratori e lavori in piccolo gruppo con conseguenti ricadute

sull'organizzazione delle attività'. Anche la definizione del tempo scuola e' stata condizionata dalla presenza di un unico refettorio a disposizione dei due ordini di scuola. L'Attività' motoria subisce parziali condizionamenti a seguito dell'utilizzo comune dell'unica palestra destinata a Primaria e Secondaria di I grado di Poggio Rusco.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. POGGIO RUSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC819001
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 43 POGGIO RUSCO 46025 POGGIO RUSCO
Telefono	038651073
Email	MNIC819001@istruzione.it
Pec	mnic819001@pec.istruzione.it

❖ POGGIO RUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA81901T
Indirizzo	PIAZZALE ZANARDI, POGGIO RUSCO 46025 POGGIO RUSCO

❖ MAGNACAVALLO - ROSA AGAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA81902V
Indirizzo	VIA FRATELLI FERRARI, 24 MAGNACAVALLO 46020 MAGNACAVALLO

❖ SAN GIOVANNI DEL DOSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA81903X
Indirizzo	VIA VIRGILIO, 12 SAN GIOVANNI DEL DOSSO 46020 SAN GIOVANNI DEL DOSSO

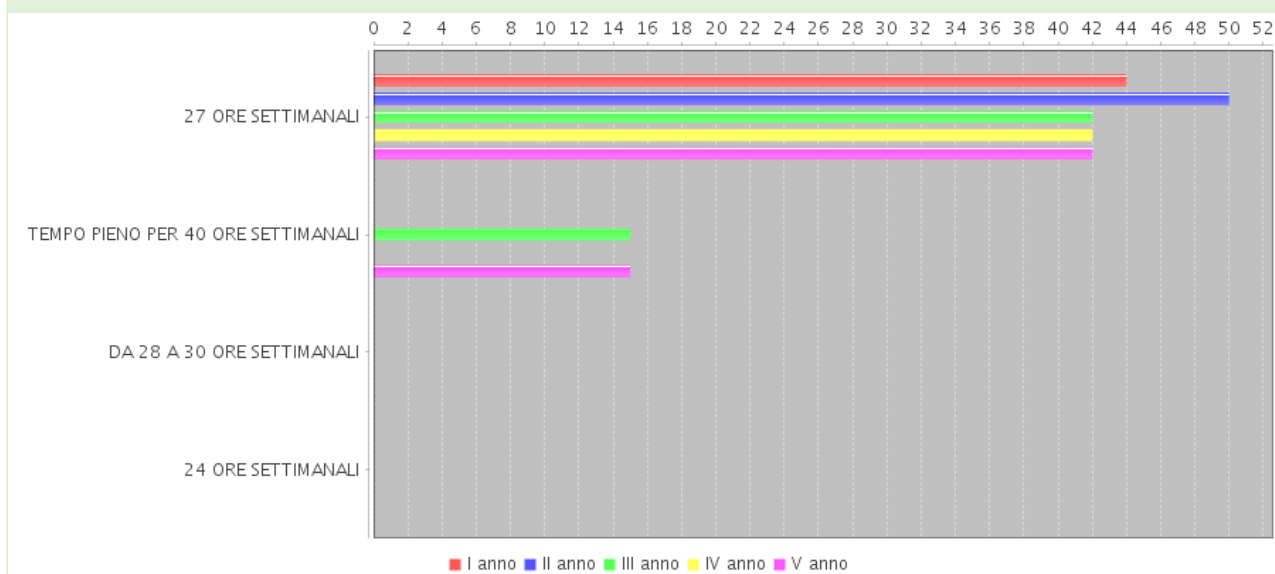
❖ **VILLA POMA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA819041
Indirizzo	VIA MARCONI, 3 VILLA POMA 46030 BORG MANTOVANO

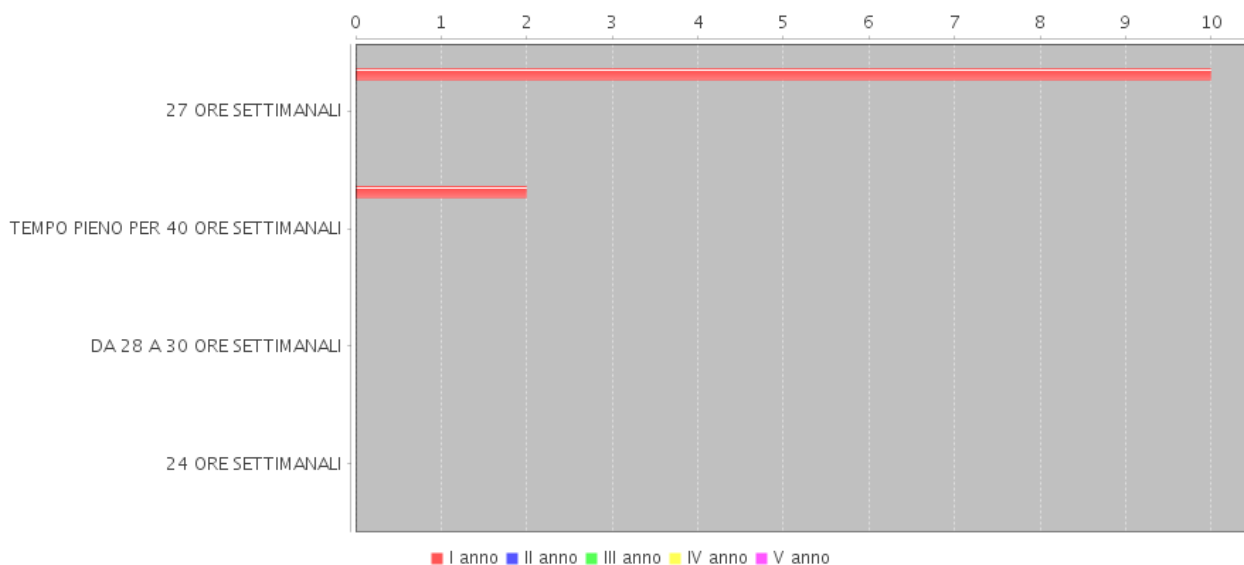
❖ **POGGIO RUSCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE819013
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 43 POGGIO RUSCO 46025 POGGIO RUSCO
Numero Classi	12
Totale Alunni	250

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S. GIOVANNI DEL DOSSO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MNEE819024

Indirizzo

**VIA VIRGILIO, 10 S. GIOVANNI DEL DOSSO 46020
SAN GIOVANNI DEL DOSSO**

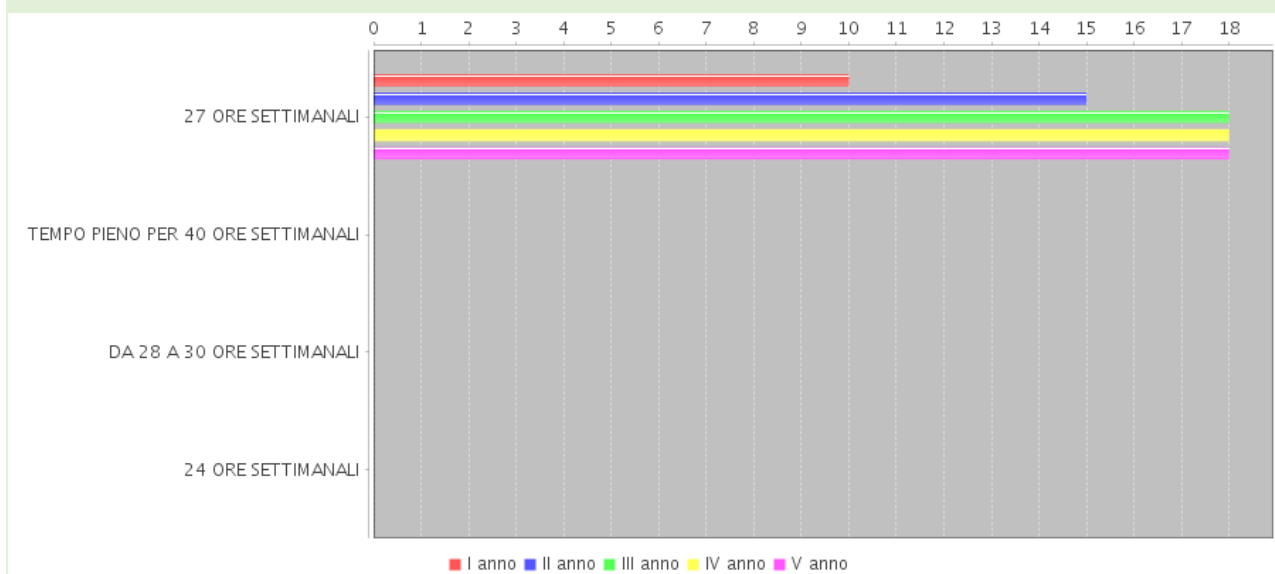
Numero Classi

5

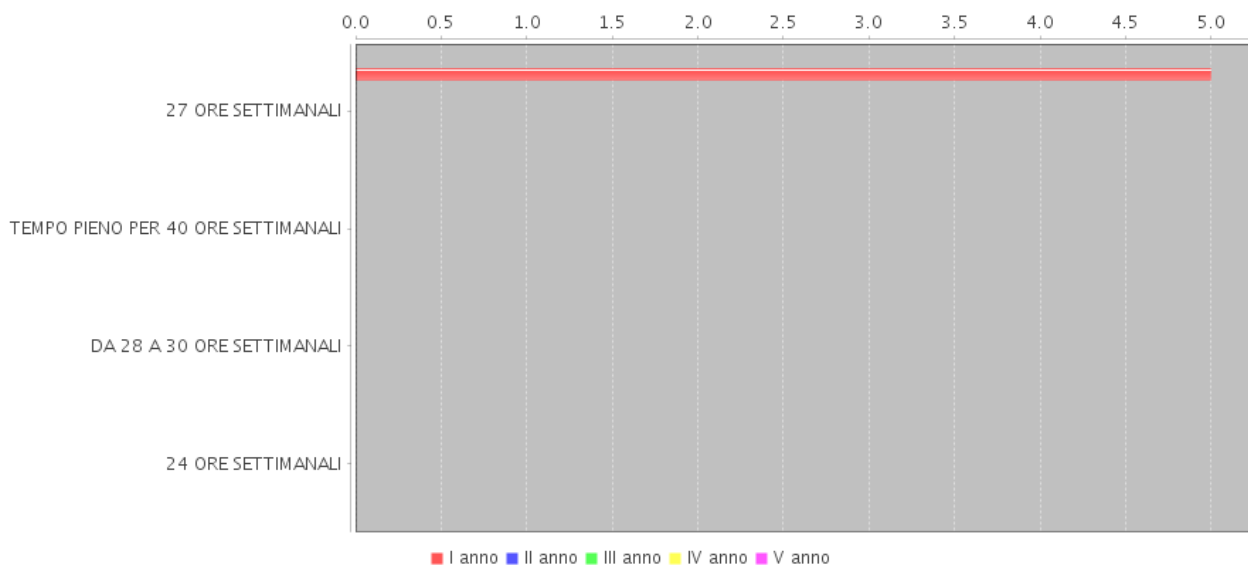
Totale Alunni

79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **MAGNACAVALLO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

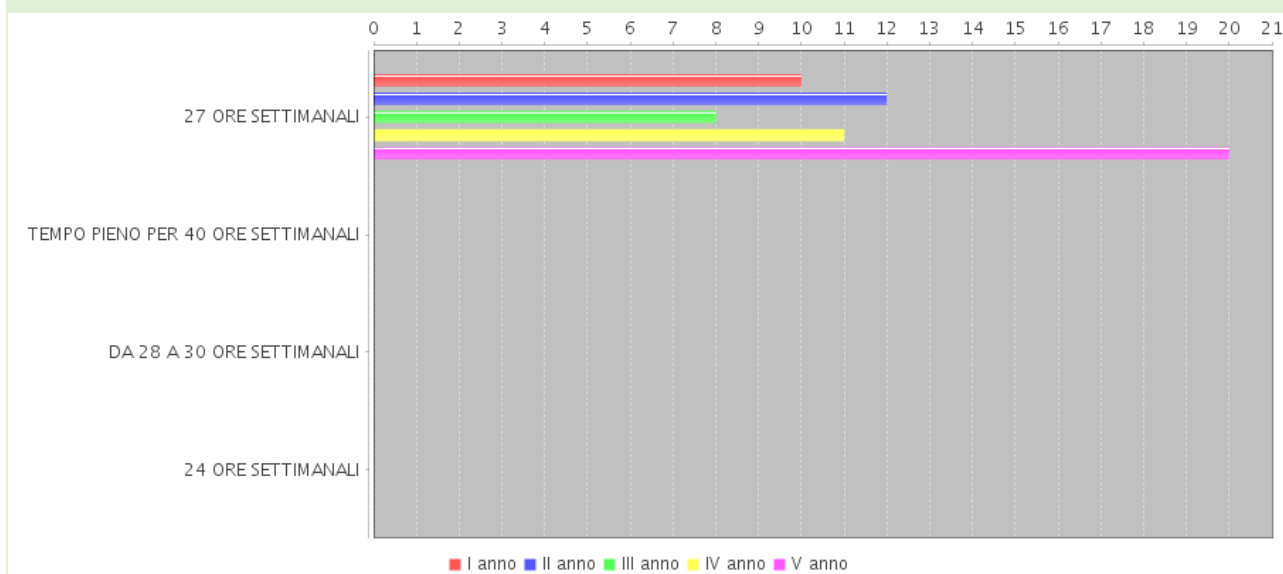
Codice **MNEE819035**

Indirizzo **VIA FRATELLI FERRARI, 21 MAGNACAVALLO
46020 MAGNACAVALLO**

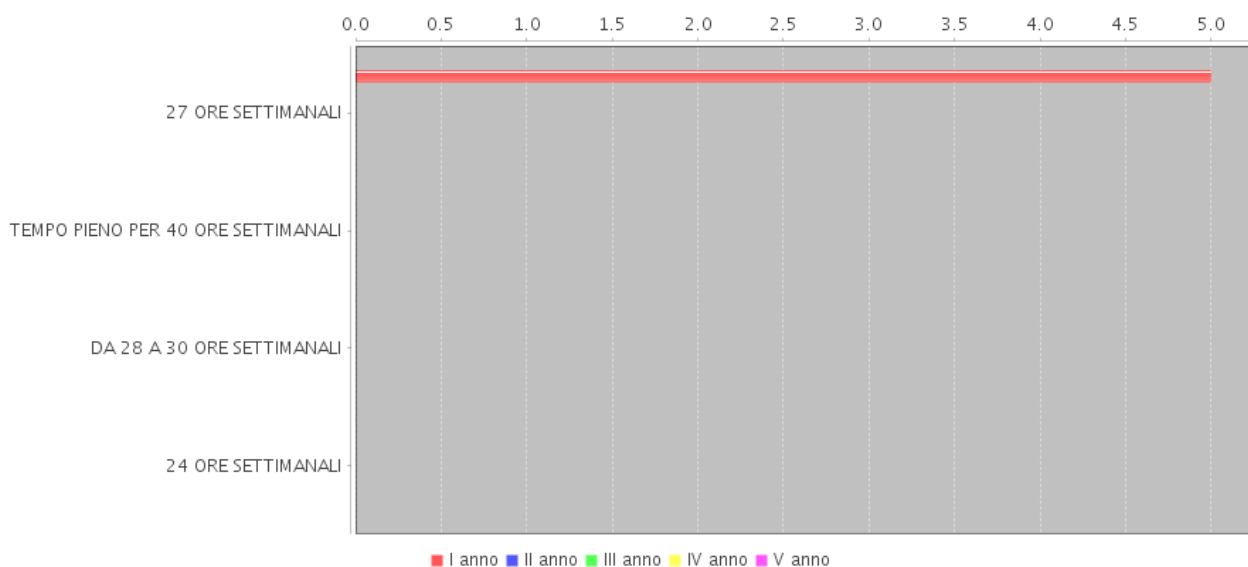
Numero Classi **5**

Totale Alunni **61**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **VILLA POMA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

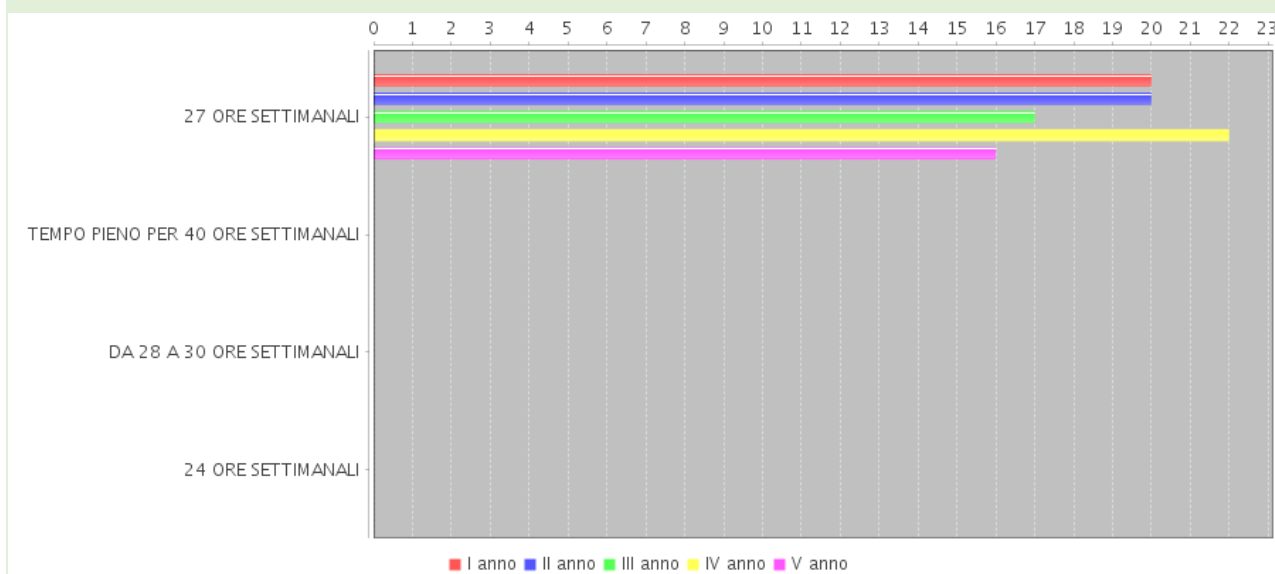
Codice MNEE819046

Indirizzo VIA ARVATI, 1 VILLA POMA 46020 BORGOMANTOVANO

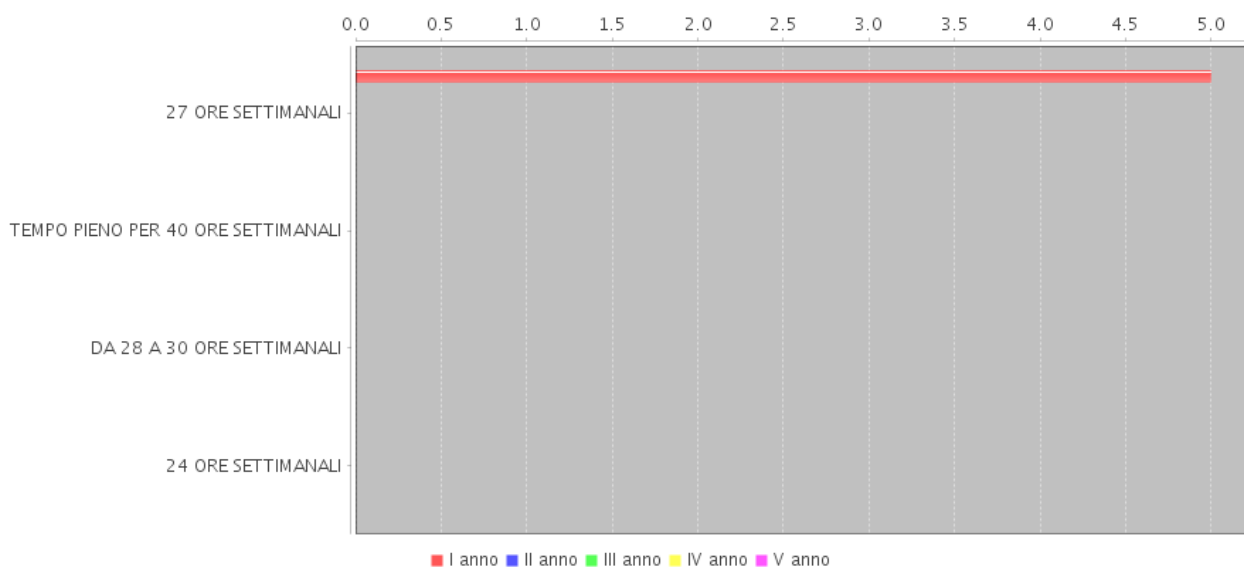
Numero Classi 5

Totale Alunni 95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **POGGIO RUSCO- "G. MARCONI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

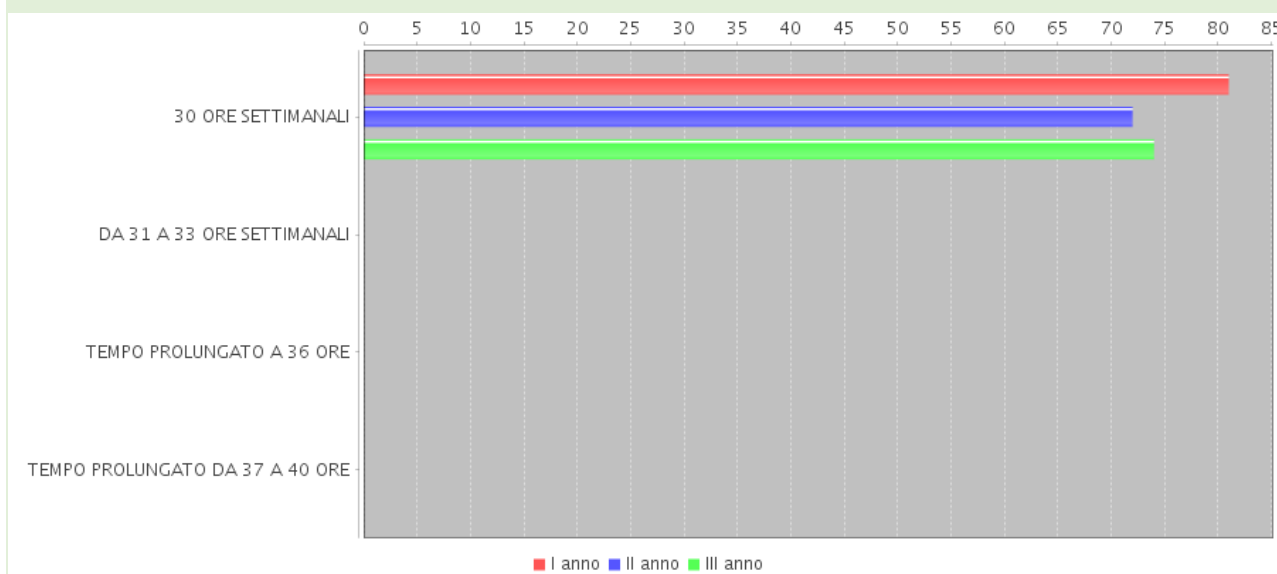
Codice MNMM819012

Indirizzo VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 43 - 46025 POGGIO RUSCO

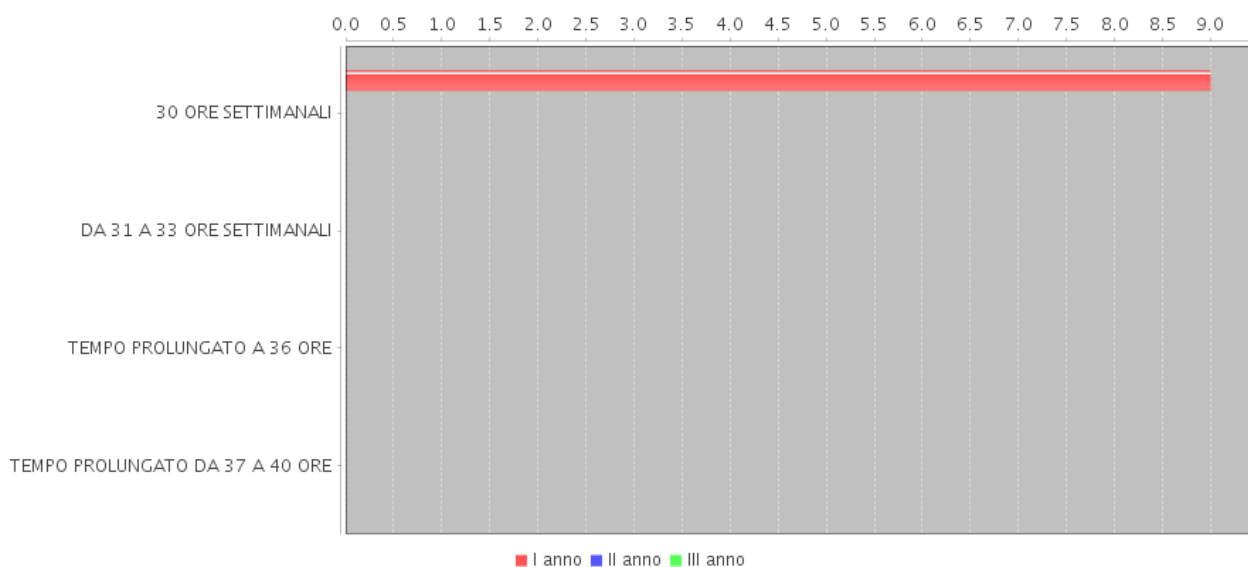
Numero Classi 9

Totale Alunni 227

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	34

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
--	---

LIM e PC presenti nelle aule	58
------------------------------	----

Approfondimento

A causa del sisma del 2012 che ha colpito il nostro territorio, gli spazi a disposizione , nei plessi delle Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado di Poggio Rusco, sono tutt'ora numericamente insufficienti per lavorare in piccoli gruppi , per le attività di alfabetizzazione e/o per attività di recupero.

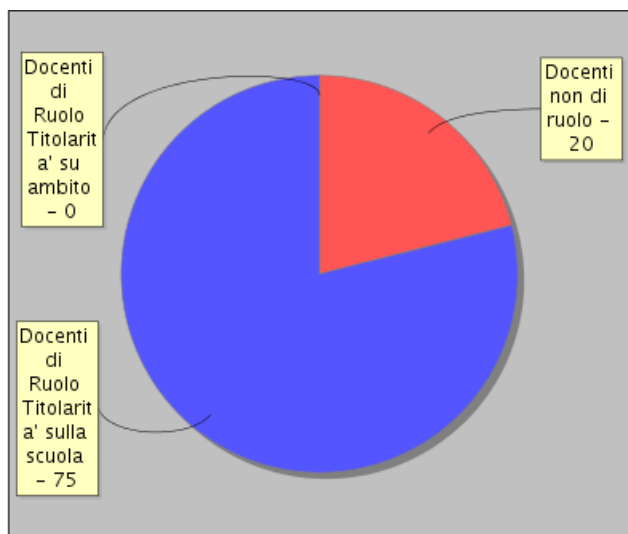
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	85
Personale ATA	23

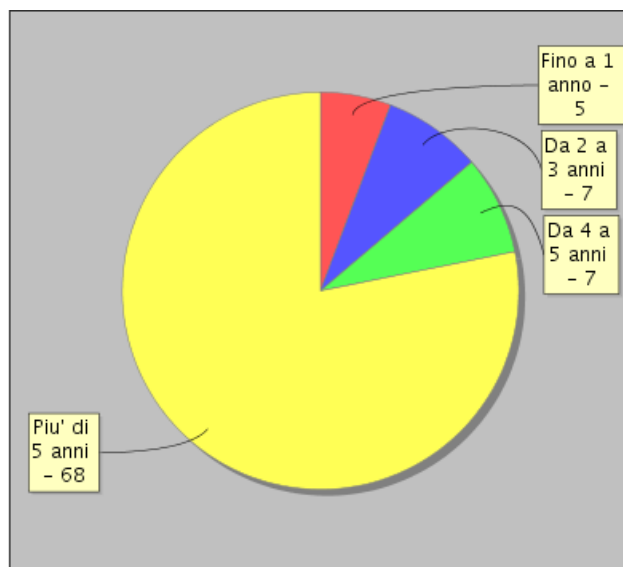
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 75
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

Alla Scuola dell'infanzia sono stati assegnati n. 4 insegnanti di sostegno, n. 11 insegnanti di sostegno alla Scuola Primaria e n. 3 insegnanti di sostegno alla Scuola Secondaria di 1° grado.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto pone l'attenzione sulla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico e efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

VISION

La scuola si pone come punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio e coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli Enti Locali nella realizzazione di una realtà accogliente.

MISSION

Il nostro Istituto intende garantire il successo scolastico e formativo di ogni allievo favorendo:

- *la maturazione e la crescita umana;*
- *lo sviluppo delle potenzialità e personalità;*
- *le competenze sociali e culturali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi

Traguardi

Portare l'85 % delle classi ad un ragionevole livello di omogeneità di risultati.



Priorità

Riduzione delle fasce di livello medio-basso, in termini di risultati

Traguardi

Incrementare del 5% la percentuale di alunni per classe rientranti nella fascia medio-alta

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle prestazioni richieste dalle prove standardizzate

Traguardi

Ridurre del 3 % il numero di alunni che ottiene risultati insoddisfacenti nelle prove Invalsi

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI

Traguardi

Contenimento entro 6 punti (+/- 6) del divario tra i risultati.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza sociali negli alunni .

Traguardi

Ridurre del 3 % i fenomeni di mancato rispetto delle regole della convivenza

Priorità

Ampliamento dell'educazione al benessere e alla salute.

Traguardi

Prevenire le dipendenze (tabagismo, alcolismo, ludopatia, tossicodipendenza, anoressia, bulimia). Educazione digitale per prevenire il cyberbullismo,

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



FINALITA' FORMATIVE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Ai sensi dell'art. 1 - comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015 il presente piano si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto delle disuguaglianze socio - culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e istruzione permanente.

La Scuola si prende cura del percorso formativo del bambino, tenendo conto delle dimensioni socio-relazionali ed affettivo-emotive di ognuno, al fine di

- valorizzarne le potenzialità
- favorirne la conoscenza di sé per il raggiungimento delle autonomie
- rispettarne tempi e stili individuali di apprendimento
- ridurre eventuali svantaggi iniziali
- ridurre l'insuccesso scolastico
- incoraggiare, sostenere, condividere e orientare le scelte future
- educare alla convivenza civile e democratica

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIORGANIZZAZIONE DELLE PRATICHE VALUTATIVE

Descrizione Percorso



Risultati attesi:

- uniformare i criteri di valutazione definendo protocolli di valutazione condivisi e creando un sistema di Scuola di valutazione in comparazione con il SNV INVALSI
- somministrazione di prove standardizzate di Istituto in tutte le classi

Indicatori di monitoraggio:

- numero di classi parallele/ dipartimenti attivati nella definizione di criteri condivisi
- varianza tra le classi

Modalità di rilevazione :

- Raccolta dei dati attraverso griglie di comparazione a cura dei coordinatori e della Commissione POF
- Restituzione esiti al Collegio tramite report dettagliato per riflessione critica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mantenere incontri bimensili di verifica tra docenti per disciplina e per ordine di scuola, definire prove comuni standardizzate d'istituto per classi parallele e aggiungere un monitoraggio dei livelli medio-alti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione della variabilità tra le classi

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione delle fasce di livello medio-basso, in termini di risultati

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle prestazioni richieste dalle prove standardizzate

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati
INVALSI

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE : LETTURA CRITICA DEI
DOCUMENTI MINISTERIALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Favorire un processo di riflessione per una valutazione più oggettiva e più uniforme a livello d'Istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE
OGGETTIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Costruire protocolli di valutazioni rimodulabili e condivisi.

❖ **SVILUPPO PROFESSIONALE E GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE**

Descrizione Percorso

Elaborazione di una scheda - raccolta dati e creazione di una banca dati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ottimizzare le risorse umane e le competenze del personale docente e ATA. Favorire la formazione professionale e la diffusione delle conoscenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione della variabilità tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCHEDA RACCOLTA DATI E CREAZIONE DI UNA BANCA DATI PER LA RACCOLTA DI MATERIALI FRUTTI DI CORSI DI FORMAZIONE O PRODOTTI DAI SINGOLI DOCENTI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

Funzione strumentale POF

Risultati Attesi

Perseguire lo sviluppo professionale dei docenti e a gestione strategica delle risorse umane mediante la condivisione di esperienze e buone pratiche , con conseguenti ricadute dirette sui docenti stessi e/o personale ATA e indirette sugli alunni, riguardo ai processi di insegnamento- apprendimento, innovando , supportando, migliorando gli esiti degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dall' A.S. 2018/19 e per la durata di quattro anni la Scuola Secondaria di 1° grado realizzerà il progetto "Pausa didattica" nella prima settimana di febbraio al fine di attivare percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare per gli alunni e contemporaneamente avere l'opportunità di provare nuove misure organizzative e didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione esterna degli apprendimenti, affidata all'INVALSI, prevede:

- 1) Prove di Italiano e Matematica per le classi II della Scuola Primaria
- 2) Prove di Italiano , Matematica e Inglese per le classi V della Scuola Primaria
- 3) Prova Nazionale, in formato CBT, di Italiano, Matematica e Inglese al termine di I Ciclo di Istruzione per le classi III della Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione esterna INVALSI ha il compito di verificare la tenuta del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, fornisce dati aggregati e serve di supporto alle scuole per l'analisi dei risultati e l'elaborazione di diagnosi valutative in un'ottica di miglioramento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

POGGIO RUSCO MNAA81901T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MAGNACAVALLO - ROSA AGAZZI MNAA81902V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN GIOVANNI DEL DOSSO MNAA81903X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VILLA POMA MNAA819041

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

POGGIO RUSCO MNEE819013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S. GIOVANNI DEL DOSSO MNEE819024

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MAGNACAVALLLO MNEE819035

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VILLA POMA MNEE819046

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

POGGIO RUSCO- "G. MARCONI" MNMM819012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Orario di funzionamento delle Scuole dell'Infanzia:

Magnacavallo dalle ore 8,00 alle ore 16,00

Poggio Rusco dalle ore 7,30 alle ore 16,00

San Giovanni Dosso dalle ore 8,15 alle ore 16,15

Villa Poma di Borgo Mantovano dalle ore 8,00 alle ore 16,00

Orario di funzionamento delle Scuole Primarie:

Magnacavallo dalle ore 8,15 alle ore 13,15 (nel giorno di rientro 8,15-16,15)

Poggio Rusco dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (nel giorno di rientro 8,00-16,00)

San Giovanni Dosso dalle ore 8,15 alle ore 13,15 (nel giorno di rientro 8,15-16,15)

Villa Poma di Borgo Mantovano dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (nel giorno di rientro 8,00-16,00)

La Scuola Primaria di Magnacavallo, dal futuro anno scolastico, avrà il seguente orario di funzionamento: 8,00-13,00 (nel giorno di rientro 8,00-16,00)

Orario di funzionamento della Scuola Secondaria di I grado:

da Lunedì a Venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. POGGIO RUSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Con **Decreto Ministeriale 31-7-2007, CONSIDERATA** l'opportunità di indirizzi per la elaborazione dei curricula per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, **TENUTO CONTO** dell'elevamento dell'obbligo formativo a 16 anni e della necessità di raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il biennio successivo, sono state trasmesse alle Istituzioni Scolastiche le nuove **INDICAZIONI PER IL CURRICOLO.**

Le indicazioni tengono conto delle impegnative sfide dell'**Agenda**

di Lisbona 2000, in merito agli obiettivi strategici dei sistemi europei d'istruzione e formazione e **pongono particolare attenzione al raggiungimento di traguardi di sviluppo delle competenze**, considerate come mete per il successo formativo degli alunni. Il nostro comprensivo ha elaborato il curricolo verticale, dai 3 ai 14 anni, in relazione alle "indicazioni per il curricolo" D.M. 31/07/2007. A tale scopo sono stati formati gruppi di lavoro, in cui si sono confrontati docenti della stessa area disciplinare, appartenenti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado ed è stata avviata l'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto.

Le competenze osservate in uscita sono di natura cognitiva, sociale e personale e si innestano sugli apprendimenti veicolati dalle discipline vissute nella loro pienezza formativa: conoscenze da organizzare, rielaborare, trasferire, utilizzare; conoscenze da mettere alla prova in contesti operativi e di cui diventare via via consapevoli.

<https://icpoggio.edu.it/docenti-2/curricolo-verticale-distituto/>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ACCOGLIENZA

Nelle prime settimane di scuola sono previste attività specifiche di carattere ludico-didattico per favorire l'instaurarsi di positivi rapporti interpersonali alunni/alunni, alunni/docenti, alunni/operatori, alunni/spazi-laboratori.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'accoglienza è volta a: - offrire un sereno avvio alle attività didattiche; - favorire la conoscenza dei nuovi compagni, degli insegnanti, degli operatori e degli spazi della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

I rapporti tra i tre ordini di scuola riguardano il passaggio di informazioni, la realizzazione di attività comuni, i raccordi disciplinari, la formazione delle classi. Incontri di orientamento con le scuole secondarie di 2° grado attraverso l'organizzazione dell'Open day.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola si prefigge di realizzare un raccordo pedagogico-curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola in un percorso formativo unitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Le numerose azioni di orientamento rappresentano un elemento costitutivo e imprescindibile dell'offerta formativa. Orientare, in senso lato, significa, infatti, potenziare negli alunni la padronanza degli strumenti cognitivi e emotivo-relazionali indispensabili per affrontare l'attuale società del cambiamento.

L'orientamento che si applica nella Scuola Secondaria si concretizza nell'orientamento alla scelta della scuola superiore. Le attività che si programmano a tale riguardo comprendono le visite agli Istituti Superiori del territorio, incontri per le famiglie, esperienze di "scuola in diretta" e presentazione da parte delle singole realtà scolastiche in un OPEN DAY dedicato.

I Consigli delle Classi terze formulano, annualmente, per ciascun alunno, il cosiddetto "giudizio orientativo", consegnato ai genitori in occasione dei colloqui individuali del mese di dicembre.

❖ **EDUCAZIONE MOTORIA - EDUCAZIONE STRADALE**

In ottemperanza alle linee programmatiche previste dal MIUR in materia di attività motoria e sportiva, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Provincia di Mantova, il CONI provinciale e la Regione Lombardia propongono un progetto denominato "Giosport 70 Comuni" a cui aderiscono le scuole primarie dell'IC. Dall'a.s. 2015-2016 le scuole primarie hanno partecipato ad un bando regionale, con la compartecipazione delle Amministrazioni Comunali, e hanno ottenuto il finanziamento per il progetto "A scuola di sport" che ha consentito a un esperto con laurea magistrale in Scienze Motorie e sportive di affiancare i docenti interni nelle attività di Educazione fisica per un totale di ore 20 in ogni classe. Parte integrante e complementare del progetto risulta l'educazione stradale, la cui attività viene svolta nei tre ordini di scuola, con modalità e

percorsi differenti, adatti alle diverse età degli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

I bambini sono stimolati a sviluppare in modo creativo le capacità percettive del corpo, imparano a muoversi con sicurezza nello spazio e a utilizzare efficacemente gli attrezzi. Si avvicinano alle discipline sportive, sperimentandone in forma ludica le regole. Apprendono il significato della collaborazione e dell'aiuto reciproco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina comunale di Ostiglia

Approfondimento

Nella Scuola Primaria di Magnacavallo, da anni, si realizza per tutti gli alunni un percorso di nuoto in piscina.

❖ **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Attività di alfabetizzazione, per gruppi di livello, a cadenza settimanale.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola si prefigge di - creare un clima di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri nel nuovo ambiente scolastico; - far acquisire una basilare competenza linguistica per la comprensione e la produzione della lingua italiana; - sviluppare la conoscenza e il rispetto della cultura diversa dalla propria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Per il momento dell'ingresso degli alunni è stato redatto , da apposita commissione, un PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA, che prevede azioni da compiere sia da parte del personale di Segreteria sia da parte dei docenti.

Le prove d'ingresso previste dal Protocollo fanno riferimento al Livello A1 del quadro comune europeo per le lingue. Le prove sono state elaborate dal centro CILS di Siena.

Il coordinamento della commissione intercultura è affidato a una funzione strumentale, con il compito di rivedere sia il protocollo sia le prove, nonché di organizzare le attività di alfabetizzazione.

❖ LINGUA STRANIERA

Le attività di L2 si svolgono fin dalla scuola dell'infanzia attraverso progetti mirati che prevedono anche il ricorso a esperti esterni e proseguono nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di 1° grado si ampliano , con l'introduzione della 2^ lingua, il francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola si prefigge di: - favorire la capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione espressiva degli alunni lungo il loro percorso di crescita ; - sviluppare abilità di comprensione e produzione nella lingua orale; - affrontare argomenti di vita quotidiana, tradizioni, cultura e civiltà; - promuovere la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:

Lingue

Approfondimento

Alle primarie di Poggio Rusco e San Giovanni del Dosso si realizza da alcuni anni un progetto con insegnante madrelingua, finanziato dai Piani per il Diritto allo Studio.

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In osservanza a quanto stabilito dallo Statuto Comunale, è istituito a Poggio Rusco e a Villa Poma di Borgo Mantovano il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR). Tale organismo, scaturito dall'esigenza di sostenere la formazione civica degli studenti, è espressione significativa della collettività degli studenti. Il CCR svolge la propria attività in modo libero e autonomo, esercita funzioni consultive e propositive nei confronti degli organi comunali. Si riunisce periodicamente e in occasione di particolari celebrazioni nazionali, europee, mondiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

la scuola si prefigge di: - concorrere alla promozione dei diritti dei ragazzi tramite la partecipazione alla vita sociale e politica e la realizzazione di attività educative e culturali specifiche; - consentire agli studenti di vivere in prima persona, da protagonisti, le modalità operative proprie dei sistemi democratici (individuazione di problemi, confronto, osservazioni critiche, proposte di intervento, scelte condivise,...)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica
Aula consigliare

Approfondimento

Progetto legalità: progetto in rete con altri istituti e associazioni, in collaborazione con la Protezione Civile, avente l'obiettivo di divulgare le buone pratiche esistenti e

implementare le attività rivolte alle giovani generazioni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 2° grado e di promuovere le attività degli Enti che si occupano di protezione civile per favorire la diffusione della cultura della sicurezza tra le giovani generazioni.

I percorsi previsti per l'IC faranno particolare riferimento alle tematiche di prevenzione legate al rischio idrogeologico e al terremoto (ambiti di forte criticità per il nostro territorio)

❖ PROMOZIONE ALLA LETTURA

In collaborazione con le biblioteche comunali di Poggio Rusco e Villa Poma di Borgo Mantovano si realizzano progetti volti alla promozione della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola si prefigge di: - avvicinare gli alunni ai libri e suscitare in loro il piacere di leggere; - far conoscere agli alunni di ogni ordine di scuola e alle loro famiglie lo spazio biblioteca e tutti i servizi che la stessa può offrire.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, tutte le classi aderiscono al progetto europeo di promozione alla lettura READ MORE, una delle azioni READ ON, progetto europeo di promozione alla lettura, rivolto ai ragazzi dai 12 ai 19 anni, promosso dal Festivalletteratura di Mantova.

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'istituto, che ha aderito alla Rete lombarda di scuole che promuovono la salute, è impegnato nell'adozione di diverse iniziative (dall'educazione alimentare, al concetto di igiene personale, al rapporto con gli altri e con l'ambiente svolte anche in collaborazione con ASL e Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova), che delineano un approccio complessivo e sistematico al concetto di salute. Come afferma l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'educazione alla salute va intesa come " promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui un soggetto è ricco"

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione alla salute risulta trasversale a tutto il curriculum essendo finalizzata a : - benessere fisico, assicurando ambienti, attrezzature, materiali idonei; - benessere psichico, mediante la realizzazione di un clima sociale positivo; - benessere sociale, facilitando gli studenti nell'acquisizione di atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Nell' a.s. 2017/18 è stato redatto n documento " Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyber-bullismo nella scuola" approvato dal Consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito a integrazione del documento " Regolamento d'Istituto"

In alcune classi di alcuni plessi di Scuola Primaria vengono realizzati progetti volti alla conoscenza e prevenzione del bullismo.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado si realizza il progetto LIFE SKILLS finalizzato allo sviluppo di abilità psico-sociali indispensabili sia nella prevenzione dei comportamenti a rischio, con particolare riguardo alle dipendenze, sia nella promozione della salute. inoltre il rinforzo della motivazione, dell'autoconsapevolezza, delle abilità meta cognitive consente di migliorare le proprie prestazioni nell'ambito dell'apprendimento e nei diversi contesti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
PNSD
- Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) emanato con D.M. 851 del 27/10/2015 rileva diverse necessità:
- modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con l'esigenza e i ritmi del mondo contemporaneo;
 - trasformare le classi in laboratorio;
- passare da una didattica trasmissiva a un apprendimento collaborativo e esperienziale;
- passare da un insegnamento basato sul linguaggio verbale e scritto a un apprendimento basato sui nuovi linguaggi multimediali;
 - formare gli insegnanti.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Inoltre, come previsto dal piano, è stato individuato un docente per svolgere la funzione di animatore digitale. In generale il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorisce lo sviluppo delle competenze digitali: saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per REPERIRE, VALUTARE, CONSERVARE, PRODURRE, PRESENTARE E SCAMBIARE informazioni per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

ANIMATORE DIGITALE E IL TEAM DIGITALE:**ACCOMPAGNAMENTO**

è stato nominato un insegnante esperto nel settore del digitale (ANIMATORE) con il compito di attuare attività innovative nel settore, coinvolgendo i colleghi e gli studenti in progetti didattici interni. L'animatore collabora con il TEAM DIGITALE e l'intero collegio della scuola. E' stato attivato un corso di formazione iniziale con la dott.ssa Elena Valgolio cui seguiranno altri incontri rivolti ai docenti dei tre ordini, curati dal team digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

POGGIO RUSCO- "G. MARCONI" - MNMM819012

Criteria di valutazione comuni:

Giudizio descrittivo Valutazione intermedia: A. PREPARAZIONE L'alunno, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito una preparazione: 1. Sicura 2. Buona 3. Discreta 4. Più che sufficiente 5. Sufficiente 6. Complessivamente accettabile 7. Un accettabile livello di preparazione solo in alcune discipline 8. Non ha conseguito un adeguato livello di preparazione complessiva. B. ATTENZIONE Ha dimostrato: 1. Un buon 2. Un più che sufficiente 3. Un sufficiente livello di attenzione 4. Ha difficoltà di attenzione C. PARTECIPAZIONE Ha partecipato: 1. In modo attivo e costruttivo 2. In modo attivo 3. In modo positivo 4. In modo discontinuo 5. In modo superficiale 6. In modo poco pertinente 7. Non ha partecipato all'attività scolastica. D. ESECUZIONE DEI COMPITI E/O DELLE CONSEGNE L'esecuzione dei compiti e/o delle consegne è stata (primaria) L'esecuzione dei compiti e delle consegne è stata (secondaria) 1. Autonoma e accurata 2. Accurata 3. Regolare 4. Regolare, ma frettolosa 5. Regolare, ma disordinata 6. Frettolosa 7. Disordinata 8. Saltuaria e superficiale. 9. Ha eseguito compiti e/o consegne solo in alcune discipline 10. Non ha eseguito le consegne E. IMPEGNO L'impegno è stato (solo 1^a e 2^a Primaria) L'impegno nello studio è stato (3^a4^a5^a Primaria-1^a2^a3^a Secondaria) 1. Costante e proficuo 2. Regolare 3. Abbastanza regolare 4. Discontinuo 5. Insufficiente 6. Non regolare in tutte le aree. F. METODO DI STUDIO (solo per le classi 3^a 4^a 5^a primaria e 1^a 2^a e 3^a secondaria) Il metodo di studio si è rivelato: 1. Proficuo 2. Organico 3. Mnemonico 4. Non sempre produttivo Giudizio descrittivo Valutazione finale Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto: 1. Una completa e approfondita 2. Una completa 3. Una buona 4. Una discreta 5. Una sufficiente 6. Un' accettabile padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari 7. Un' accettabile padronanza delle conoscenze solo in alcune discipline 8. Un' inadeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari 9. Una padronanza delle conoscenze adeguata agli obiettivi prefissati La partecipazione alla vita scolastica é stata: 1. Costante e produttiva 2. Costante 3. Abbastanza

costante 4. Superficiale 5. Incostante 6. Molto scarsa 7. Poco attiva 8. Poco pertinente L'esecuzione dei compiti e/o consegne è stata: 1. Autonoma e produttiva 2. Regolare 3. Frettolosa 4. Disordinata 5. Saltuaria 6. Saltuaria e superficiale 7. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline 8. Non ha eseguito le consegne L'impegno è stato (solo 1^ e 2^ Primaria) L'impegno nello studio è stato (3^4^5^ Primaria-1^2^3^ Secondaria 1. Produttivo 2. Buono 3. Discreto 4. Sufficiente 5. Discontinuo 6. Insufficiente G. Il metodo di studio si è rivelato: (solo per le classi 3^ 4^ 5^ primaria e 1^ 2^ e 3^ secondaria) 1. Valido 2. Efficace 3. Autonomo 4. Incerto 5. Scarsamente efficace 6. Non adeguato

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico Adempie ai doveri scolastici con serietà e regolarità Dimostra interesse e partecipa attivamente e costruttivamente alle lezioni ed alle attività proposte
Livello A competenze sociali e civiche **DISTINTO** Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico Adempie ai doveri scolastici Partecipa alle lezioni e alle attività proposte
Livello B competenze sociali e civiche **BUONO** Generalmente rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico Adempie adeguatamente ai doveri scolastici In genere partecipa alle attività proposte. **Livello B** competenze sociali e civiche **DISCRETO A** volte non rispetta le regole, e/o gli insegnanti, e/o i compagni, e/o il personale, e/o l'ambiente scolastico Adempie in modo superficiale ai doveri scolastici Mostra interesse selettivo e partecipa in modo discontinuo alle attività proposte
Livello C competenze sociali e civiche Ammonizioni scritte lievi **SUFFICIENTE** Manifesta ripetutamente mancanza di rispetto delle regole, e/o degli insegnanti, e/o dei compagni, e/o del personale, e/o dell'ambiente scolastico Adempie in modo incostante ai doveri scolastici . Si interessa superficialmente alle lezioni e alle attività proposte. **Livello D** competenze sociali e civiche Ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica **INSUFFICIENTE** Evidenzia comportamenti scorretti verso gli altri e verso l'istituzione scolastica Non adempie ai doveri scolastici. Si disinteressa alle lezioni e alle attività proposte. Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 5 giorni .

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al

suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti: • assenze per malattia giustificate con certificato medico; • assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate e documentate; • ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono, per periodi temporalmente rilevanti, attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura; • situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali; • iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica. NON AMMISSIONE 1. Aver riportato valutazioni diffusamente negative o gravemente negative. 2. Non aver dimostrato alcun miglioramento nonostante le strategie di recupero attivate. 3. Non aver riscontrato progressi rispetto alla situazione iniziale o di partenza. 4. Aver superato il numero massimo di assenze, durante l'anno scolastico, senza giustificati motivi (solo per la secondaria). Relativamente all'ammissione /non ammissione all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale per le terze classi, valgono i criteri di ammissione alla classe successiva menzionati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Motivazione per la non ammissione: (solo secondaria) "In considerazione delle gravi lacune sopra esposte, il Consiglio di classe ritiene più produttiva per l'alunno: 1. la ripetenza della classe _____ : 2. la non ammissione all'esame di Stato e la ripetenza della classe 3^a per consentirgli il raggiungimento di una più completa maturazione personale, preparazione culturale e i livelli minimi strumentali necessari per affrontare la classe successiva" Relativamente all'ammissione /non ammissione all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale per le terze classi, valgono i criteri di ammissione alla classe successiva menzionati. In particolare: vengono ammessi dal Consiglio di classe all'Esame di Stato (candidati interni) che presentano i seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione

disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249); c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

INVALSI:

Vedi sito Invalsi Area prove descrittori qualitativi

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

POGGIO RUSCO - MNEE819013

S. GIOVANNI DEL DOSSO - MNEE819024

MAGNACAVALLLO - MNEE819035

VILLA POMA - MNEE819046

Criteri di valutazione comuni:

Giudizio descrittivo Valutazione intermedia: A. PREPARAZIONE L'alunno, rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito una preparazione: 1. sicura 2. buona 3. più che sufficiente 4. sufficiente 5. complessivamente accettabile 6. un accettabile livello di preparazione solo in alcune discipline 7. non ha conseguito un adeguato livello di preparazione complessiva. B. ATTENZIONE Ha dimostrato: 1. un buon 2. un più che sufficiente 3. un sufficiente livello di attenzione 4. ha difficoltà di attenzione C. PARTECIPAZIONE Ha partecipato: 1. in modo attivo e

costruttivo 2. in modo attivo 3. in modo positivo 4. in modo discontinuo 5. in modo superficiale 6. in modo poco pertinente 7. non ha partecipato all'attività scolastica. D. ESECUZIONE DEI COMPITI L'esecuzione dei compiti è stata: 1. autonoma e accurata 2. accurata 3. regolare 4. regolare, ma frettolosa 5. regolare, ma disordinata 6. frettolosa 7. disordinata 8. saltuaria e superficiale. 9. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline 10. Non ha eseguito le consegne E. IMPEGNO L'impegno nello studio è stato: 1. costante e proficuo 2. regolare 3. abbastanza regolare 4. discontinuo 5. insufficiente 6. non regolare in tutte le aree. F. METODO DI STUDIO (solo per le classi 3^a 4^a 5^a primaria e 1^a 2^a e 3^a secondaria) Il metodo di studio si è rivelato: 1. proficuo 2. organico 3. mnemonico 4. non sempre produttivo Giudizio descrittivo Valutazione finale Al termine dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto: 1. una completa e approfondita 2. una completa 3. una buona 4. una discreta 5. una sufficiente 6. un' accettabile padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari 7. un' accettabile padronanza delle conoscenze solo in alcune discipline 8. n' inadeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità disciplinari 9. una padronanza delle conoscenze adeguata agli obiettivi prefissati La partecipazione alla vita scolastica è stata: 1. costante e produttiva 2. costante 3. abbastanza costante 4. superficiale 5. incostante 6. molto scarsa 7. poco attiva 8. poco pertinente L'esecuzione dei compiti è stata: 1. autonoma e produttiva 2. regolare 3. frettolosa 4. disordinata 5. saltuaria 6. saltuaria e superficiale 7. Ha eseguito le consegne solo in alcune discipline 8. Non ha eseguito le consegne L'impegno nello studio è stato: 1. produttivo 2. buono 3. discreto 4. sufficiente 5. discontinuo 6. insufficiente G. Il metodo di studio si è rivelato: (solo per le classi 3^a 4^a 5^a primaria e 1^a 2^a e 3^a secondaria) 1. valido 2. efficace 3. autonomo 4. incerto 5. scarsamente efficace 6. non adeguato

Criteria di valutazione del comportamento:

OTTIMO • Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico • Adempie ai doveri scolastici con serietà e regolarità • Dimostra interesse e partecipa attivamente e costruttivamente alle lezioni ed alle attività proposte • Livello A competenze sociali e civiche **DISTINTO** • Rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico • Adempie ai doveri scolastici • Partecipa alle lezioni e alle attività proposte • Livello B competenze sociali e civiche **BUONO** • Generalmente rispetta le regole, gli insegnanti, i compagni, il personale e l'ambiente scolastico • Adempie adeguatamente ai doveri scolastici • In genere partecipa alle attività proposte. • Livello B

competenze sociali e civiche DISCRETO • A volte non rispetta le regole, e/o gli insegnanti, e/o i compagni, e/o il personale, e/o l'ambiente scolastico • Adempie in modo superficiale ai doveri scolastici • Mostra interesse selettivo e partecipa in modo discontinuo alle attività proposte • Livello C competenze sociali e civiche Ammonizioni verbali e/o scritte lievi SUFFICIENTE • Manifesta ripetutamente mancanza di rispetto delle regole, e/o degli insegnanti, e/o dei compagni, e/o del personale, e/o dell'ambiente scolastico • Adempie in modo incostante ai doveri scolastici • Si interessa superficialmente alle lezioni e alle attività proposte. • Livello D competenze sociali e civiche Ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica INSUFFICIENTE • Evidenzia comportamenti scorretti verso gli altri e verso l'istituzione scolastica • Non adempie ai doveri scolastici • Si disinteressa alle lezioni e alle attività proposte • Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 5 giorni

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 1. Aver riportato valutazioni diffusamente negative o gravemente negative. 2. Non aver dimostrato alcun miglioramento nonostante le strategie di recupero attivate. 3. Non aver riscontrato progressi rispetto alla situazione iniziale o di partenza.

INVALSI :

Vedi sito Invalsi Area prove descrittori qualitativi

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Alla formulazione del PEI (da questo anno scolastico è stato adottato il modello provinciale su base ICF) partecipano anche gli insegnanti curricolari. Per la stesura dei PDP ,differenziati per DSA e BES, regolarmente aggiornati, vengono utilizzati modelli uniformi e condivisi. Gli incontri periodici del

GLI favoriscono il corretto monitoraggio della situazione in itinere.

Punti di debolezza

Talvolta risulta complessa l'inclusione degli alunni stranieri, nonostante le attività' di alfabetizzazione, che e' premessa indispensabile per il raggiungimento del successo scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel lavoro d'aula , dove gli spazi lo consentono, si lavora per piccoli gruppi e si predilige un'attività' esperienziale.

Punti di debolezza

Le ore di compresenza talvolta vengono utilizzate per le sostituzioni interne e non è sempre possibile lavorare per piccolo gruppo o con attività mirate a rispondere alle difficoltà di apprendimento. La scuola e' più attenta al recupero che al potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Famiglie
Coordinatori di classe
Funzioni strumentali
Fiduciari dei plessi

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'I.C. pone particolare attenzione all'inserimento nelle classi di alunni portatori di handicap. A questo proposito è stata anche istituito il GLH (gruppo di lavoro per l'handicap), coordinato da specifica funzione strumentale. La presenza di insegnanti specializzati, la collaborazione delle famiglie, il servizio socio-psico-pedagogico, messo a disposizione dall'ASL, concorrono ad assicurare un'attività scolastica adeguata

all'inserimento e all'integrazione. Il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'attuazione delle seguenti modalità di lavoro: - realizzare piani didattici individualizzati; - prevedere attività alternative più vicine alla realtà o all'esperienza dell'alunno; - favorire la socializzazione all'interno del gruppo dei coetanei; - promuovere un processo di autonomia finalizzato all'integrazione. Per svolgere adeguatamente tutte le attività previste si prevede l'utilizzazione dei seguenti spazi: aule della classe, biblioteca, palestra, laboratori, aula per attività individuali, laboratorio di informatica. Gli insegnanti di sostegno in servizio nell'istituto sono coadiuvati da assistenti ad personam, assunti dall'Ente Comunale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I team docenti e i Consigli di Classe, coadiuvati dalla funzione strumentale dedicata e in collaborazione con le famiglie, stendono Piani Educativi Individualizzati inerenti il percorso formativo di ogni alunno. Tutte le risorse dell'istituzione scolastica sono impiegate per far fronte alle situazioni più problematiche e per rimuovere gli ostacoli di ordine culturale, fisico, sociale ed architettonico che, in qualche modo, possono impedire il pieno sviluppo della personalità e delle capacità degli alunni svantaggiati.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI che condivide con il team dei docenti o il Consiglio di classe. L'associazione di familiari Noi per Loro ha promosso il progetto di integrazione sperimentale in rete "Scuola Potenziata" per dare una risposta all'inserimento scolastico di bambini e ragazzi con patologie gravi che, per diverse ragioni, non possono essere accolti da altre Strutture specializzate, come la Casa del Sole di Mantova, e che hanno diritto allo studio. Nato in forma sperimentale nell'anno scolastico 2011/2012, il progetto ha acquisito la modalità dell'accordo di rete tra i soggetti che lo costituiscono: - gli Istituti scolastici afferenti al centro territoriale per l'handicap (CTI), con la collaborazione delle Funzioni Strumentali "handicap e disagio" e dei docenti di sostegno e curricolari - l'Ufficio Scolastico Provinciale di Mantova - l'unità di neuropsichiatria infantile (NPI) dell'ASL Carlo Poma di Mantova - il Piano di Zona, al quale afferiscono i Comuni del territorio che sostengono gli educatori - i rappresentanti dei genitori degli alunni con gravi disabilità - un esperto-supervisore - servizi sociali - educatori - cooperative sociali del territorio - ANFFAS - Associazioni di volontariato. Nell'IC di Poggio Rusco i plessi attualmente potenziati sono la Scuola dell'Infanzia di

Poggio Rusco e le Scuole Primarie di Magnacavallo , Villa Poma di Borgo Mantovano e Poggio Rusco. In riferimento alle Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR 19/12/2014) l'Istituto garantisce ai bambini e ragazzi adottati e alle loro famiglie un'accoglienza attenta alla tutela del loro benessere scolastico e degli eventuali bisogni specifici. In ottemperanza alle linee guida dettate dal MIUR l'Istituto ritiene necessario e imprescindibile: - favorire l'inclusione attraverso il rispetto delle fasi di accoglienza, anche con un'organizzazione flessibile dell'orario; - progettare una didattica attenta alla relazione educativa e alla ricerca del senso di sé; - potenziare la professionalità e le competenze degli insegnanti attraverso l'attenta lettura delle innovative Linee d'indirizzo; - istituire il referente d'istituto per l'adozione con la funzione di raccordo tra scuola, famiglia, rete di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità La valutazione degli alunni con disabilità si riferisce allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dagli art. 3 e 6 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107 richiamandosi al Piano Educativo Individualizzato elaborato e approvato dai docenti con la partecipazione dei genitori e delle figure

professionali specifiche interne ed esterne alla Istituzione scolastica. Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento La valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento si attiene alle attività didattiche individualizzate e personalizzate, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, alle forme di verifica e di valutazione personalizzate definite nel Piano Didattico Personalizzato stilato dai docenti e approvato dai genitori. CREDITO FORMATIVO ALUNNI DVA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO RIFERIMENTO NORMATIVO: Art. 11 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo personalizzato, previsto dall'art.12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n.297: "L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". 3. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. 5. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno o dell'alunna in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame. 6. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale. 7. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. 8. Le alunne e gli alunni con DSA e

BES partecipano alle prove standardizzate, per le quali il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. 9. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. 10. Per la valutazione degli alunni e delle alunne con DSA e con BES le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170, indicati nel piano didattico personalizzato. 11. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. 12. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di Esame di Stato, sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si prevedono incontri di presentazione degli alunni tra i docenti curricolari e di sostegno in cui si danno le indicazioni sul percorso svolto dagli stessi. Questa modalità viene attuata anche con gli Istituti di Scuola Secondaria di 2° grado, qualora ne venga fatta richiesta.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Deleghe operative: - coordinamento organizzazione degli incontri della scuola dell'infanzia; - programmazione/controllo della didattica delle sezioni parallele della scuola dell'infanzia; - collaborazione nella gestione della sicurezza; - sostituzione della Dirigente Scolastica solo in caso di temporanea assenza; - presidenza di riunioni formali su mandato specifico della Dirigente Scolastica ; - collaborazione con la Dirigente Scolastica per definizione dell'organico, assegnazione dell'organico docente e ata ai plessi e alle sezioni, ricevimento genitori e personale, rapporti con Enti Locali e organismi Miur.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Funzioni individuate nei vari incarichi assegnati	5
Funzione strumentale	AREA1 : GESTIONE DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA - COORDINAMENTO POF (PTOF -PDM -RAV) AREA 2 : DISABILITA' E DISAGIO, INTEGRAZIONE DEI BAMBINI ADOTTATI AREA 2: BES, DSA E INTER-CULTURA AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO	4



	<p>DEI DOCENTI - REGISTRO ELETTRONICO - SITO WEB - INVALSI Compiti assegnati : - concordare con la Dirigente Scolastica (sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti), gli obiettivi relativi allo specifico ambito; - raccogliere, esaminare e diffondere materiali informativi e operativi riferiti al settore di competenza; - convocare la commissione di riferimento, registrare la presenza dei componenti la commissione, compilare un sintetico verbale dei lavori e trasmetterlo alla Dirigente; - partecipare agli incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole sui temi specifici di pertinenza; - proporre al Collegio e/o al Dirigente , iniziative, attività, progetti; - curarne le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento</p>	
Capodipartimento	<p>Il coordinatore del Consiglio di Classe è delegato a: - formulare alla Dirigente Scolastica proposte per la stesura dell'ordine del giorno dei Consigli di classe; - presiedere i Consigli di classe su delega della Dirigente Scolastica; - stenderne i relativi verbali; - rilevare problematiche di particolare interesse e proporre idonee soluzioni; - curare i rapporti con le famiglie; - coordinare gli adempimenti inerenti lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali; - proporre / predisporre le visite guidate e/o i viaggi d'istruzione per la classe; - sottoporre alla Dirigente Scolastica in tempo utile, e comunque prima delle scadenze quadrimestrali, eventuali casi</p>	9



	problematici in discussione.	
Responsabile di plesso	<p>Compiti assegnati al responsabile di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none">-coordinare il servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici; - provvedere alle sostituzioni interne in caso di temporanea assenza del personale; - in caso d'urgenza intrattenere per le vie brevi i rapporti diretti con l'utenza e con gli enti esterni (es. comuni); - ritirare e smistare la posta del plesso e verificare i documenti con l'obbligo di firma; - coordinare i progetti e le iniziative del plesso scolastico di appartenenza con particolare riguardo a quelli che prevedono l'ingresso di esterni all'Amministrazione Scolastica; - collaborare alla stesura dell'orario settimanale delle attività educative, compreso l'orario d'utilizzo della palestra, dei laboratori d'informatica e di eventuali spazi comuni; - controllare l'andamento del servizio mensa; - garantire il rispetto delle norme in materia di sicurezza; segnalare puntualmente alla Direzione eventuali problemi di qualsiasi natura (sicurezza, pulizia dell'edificio, disciplina, ecc.) - gestire il patrimonio (beni mobili inventariati) della Scuola.	9
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none">- controllare periodicamente gli strumenti e le attrezzature - segnalare puntualmente alla Direzione eventuali problemi tecnici; - intrattenere i rapporti con i tecnici informatici; - collaborare per gli acquisti di materiale relativo all'area di riferimento.	5



<p>Animatore digitale</p>	<p>Compiti assegnati: - accompagnare e supportare l'innovazione digitale nelle scuole; - raccogliere , esaminare e diffondere materiali informativi e operativi riferiti al settore di competenza; - partecipare a incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole su temi specifici di pertinenza; - proporre al Collegio e/o al Dirigente iniziative, attività, progetti; - curarne le verifiche in itinere e la valutazione finale dell'attività di riferimento</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Compiti assegnati: -accompagnare e supportare l'innovazione digitale nelle scuole; -partecipare a incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole su temi specifici di pertinenza.</p>	<p>4</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola primaria - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>Docente primaria</p>	<p>Attualmente sono stati assegnati per il potenziamento n.3 posti comuni di scuola primaria: 13 h sono utilizzate per la sostituzione di un insegnante a Poggio Rusco e 11 ore per la sostituzione a Villa Poma. Le restanti ore vengono utilizzate sul sostegno , per la realizzazione del Progetto di Alfabetizzazione e per le sostituzioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzioni	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Tenuto conto della complessità dell'Istituto, dei notevoli impegni inerenti la gestione e il coordinamento amministrativo-contabile, l'orario del Direttore S.G.A. è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico, improntata alla massima flessibilità</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pur nel rispetto puntuale dell'orario d'obbligo. Eventuali prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, autorizzate dal Dirigente Scolastico, potranno essere recuperate ai sensi dell'art. 54, c.4 del CCNL 29/11/2007.</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">- Responsabilità diretta per la tenuta del protocollo con programma informatico GECODOC con conservazione dei dati ed invio giornaliero del protocollo al MIUR;- scarico giornaliero della posta elettronica dai vari siti di provenienza (mnic819001, USR, UST);- consegna della posta al DS / DSGA o un suo incaricato e successiva distribuzione ai singoli uffici;- archiviazione atti e tenuta/custodia delle circolari interne in ordine cronologico;- produzione di copie, battitura di testi, spedizione della posta;- gestione visite guidate e viaggi d'istruzione;- gestione Assemblee sindacali e scioperi;- comunicazione per la pubblicazione notizie e circolari sull'Albo Pretorio;- infortuni, in sostituzione del responsabile dell'ufficio della didattica quando assente.
Ufficio acquisti	<p>AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ' Compiti specifici: - TFR; - EMENS/INPS e la DMA/INPDAP mensili per i supplenti; - Anagrafe delle prestazioni; - Liquidazione compensi accessori; - Predisposizione cedolino per compenso esame di licenza e invio richieste fondi U.S.P.; - Modelli C.U.D. - Trasmissione DM10 via INTERNET; - Versamenti ritenute e contributi; - Registrazione fatture carico/scarico su ARGO Bilancio; - Compilazione modello F24 telematico; - Esecuzione delle direttive del D.S.G.A. e supporto alla predisposizione delle schede contabili dei progetti; - Predisposizione cedolino esperti esterni corsi d'aggiornamento; - Modelli 770 e Dichiarazione I.R.A.P. (per via Entratel); - Conguaglio contributivo e fiscale: comunicazione alla D.P.S.V Tesoro; - Pratiche di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>trasmissione dati contabili alla Direzione Provinciale Servizi Vari Tesoro; - RegISTRAZIONI varie di contabilità e pagamenti; - Supporto al P.T.O.F. triennale aa. ss. 2018/21; - Archiviazione mandati e reversali; - Supporto al DSGA; - Gestione straordinari, intensificazioni e recuperi Collaboratori Scolastici; - Controllo e gestione assicurazione; - Responsabilità diretta per la tenuta del protocollo con programma informatico GECODOC con conservazione dei dati ed invio giornaliero del protocollo al MIUR in assenza del personale che se ne occupa solitamente. Ufficio Magazzino: - gestione magazzino con l'utilizzo del programma ARGO; - gestione informatica inventario; - consegna sussidi didattici; - carico e scarico del materiale; - distribuzione ai vari plessi del materiale consegnato dopo il controllo della Bolla di accompagnamento; - custodia e verifica del materiale in giacenza nel magazzino; - compilazione buoni d'ordine; - compilazione schede di magazzino. - rapporti con i Comuni per richiesta materiale o invio di fatture di competenza dell'Ente Locale; - gestione Inventario (verbali di collaudo, gestione denunce, furti e smarrimenti, rinnovo inventariale). - sostituzione colleghi assenti.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Compiti specifici: - Iscrizioni; - trasferimenti; - esami; - rilascio diplomi e compilazione cedole librarie; - attestazioni e certificati vari; - registro assenze; - tenuta fascicoli; - libri di testo; - buoni libro; - statistiche alunni; - Infortuni; - predisposizione elenchi elettorali e raccolta liste candidati per elezioni OO.CC. ed organizzazione dei seggi; - collaborazione con funzione strumentale per pratiche Invalsi; - collaborazione con ASL per vaccinazioni e certificati vaccinali alunni.</p>
Ufficio Personale	<p>Compiti specifici: - presa di servizio; - stesura contratti a T.D.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

e T.I.; - ratei mensili T.D.; - comunicazione al Centro per l'Impiego; - documenti di rito; - stesura decreti di congedo ed aspettativa; - gestione ferie, permessi, recuperi e cambi di orari; - gestione ore sostituzione docenti assenti; - gestione registri assenze, stampa registri presenze; - inserimenti dati del personale; - detrazioni, assegni familiari; - prestiti, autorizzazione esercizio libera professione; - elenchi aggiornati, scioperi, disoccupazione; - contratti MEF con pubblicazione in amministrazione trasparente; - statistiche varie; - uso di GEODOC per protocollo di sua competenza in uscita; - raccolta orari di lezione docenti; - Gestione tempo parziale; - 150 ore e prestati servizi; - Contratti e pratiche varie inerenti i docenti di IRC; - sostituzione colleghi assenti. - gestione graduatorie interne di supplenza docenti e ATA; - neo-immessi in ruolo; - inserimento servizi; - compilazione graduatorie interne personale di ruolo per individuazione soprannumerari; - graduatorie del personale docente ed ATA per supplenze; - tenuta dei fascicoli cartacei secondo le normative; - tenuta del fascicolo elettronico; - tenuta dei registri cartacei; - certificati di servizio e dichiarazioni varie; - trasferimenti; - Fondo Espero; - inquadramenti economici; - procedimenti di pensionamento; - pratiche di riconoscimento/ricognizione servizi; - procedimenti disciplinari; - ricostruzione carriera docenti ed ATA; - preparazione fascicoli personali da spedire; - tesserini di riconoscimento personale ATA; - collaborazione con responsabile sicurezza; - controllo vaccinazione antitetanica personale collaboratore scolastico; - raccolta autocertificazioni vaccinali anno scolastico 2017-2018 del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online
Modulistica da sito scolastico



amministrativa:

<https://icpoggio.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **• RETE LOMBARDA DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE, RETE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MODELLO LOMBARDO DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **• RETE AISAM (RETE PROVINCIALE ASSOCIAZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME MANTOVANE), PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E LA REALIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA, NELL'AMBITO DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI E DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.21 LEGG**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **• RETE AISAM (RETE PROVINCIALE ASSOCIAZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME MANTOVANE), PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E LA REALIZZAZIONE DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA, NELL'AMBITO DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI E DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.21 LEGG**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

❖ **• RETE CTI, RETE DISTRETTUALE PER IL SOSTEGNO AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, FREQUENTANTI LE SEZIONI E LE CLASSI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO;**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**❖ • RETE SCUOLA POTENZIATA NEL DESTRA SECCHIA, RETE DISTRETTUALE PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON GRAVI DISABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ • RETE DI SCOPO PER L'AREA MOTORIA, RETE PROVINCIALE PER LA CONSULENZA AI DOCENTI SULL'ATTIVITÀ MOTORIA E IL GIOCOSPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ **• RETE DI SCOPO PER L'AREA MOTORIA, RETE PROVINCIALE PER LA CONSULENZA AI DOCENTI SULL'ATTIVITÀ MOTORIA E IL GIOCOSPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **• RETE DI ISTITUTI DI VARIO ORDINE E GRADO IN CONVENZIONE CON LA REGIONE LOMBARDIA PER IL PROGETTO LOOKOUT CHE RIENTRA NELL'AMBITO DEI PROGETTI SULLA LEGALITÀ:**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSI PER ANNO DI FORMAZIONE**



Attività previste dal DM n. 850/2015, come richiamate dalla nota n. 35085 del 2 agosto 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ CORSI DI FORMAZIONE PNSD

Formazione digitale rivolta ai docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sostenere l'attenzione dei docenti verso gli aspetti teorici e metodologici della valutazione degli apprendimenti. Fornire ai docenti strumenti utili per la comprensione delle caratteristiche e dei risultati delle prove INVALSI, migliorando la competenza nell'utilizzare i risultati disponibili per approntare piani didattici finalizzati al miglioramento dei risultati di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle prestazioni richieste dalle prove standardizzate ▫ Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI
---	---



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI FORMAZIONE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ CORSI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ACCOGLIENZA E ASSISTENZA



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo